

20- **FESTIVAL**  
-30.07 **INTERNAZIONALE**  
**2026** **DI MUSICA DA CAMERA**

CASTELLI UNESCO  
BELLINZONA - **20<sup>a</sup> EDIZIONE**



montebello  
*f*estival

montebello-festival.ch

# Programma

## 20 - 30 luglio 2026

<b>Lu</b> <b>20 luglio</b>	Andrea Malvano, relatore	In collaborazione con RSI ReteDue e Biblioteca cantonale Bellinzona conferenza introduttiva <i>Pluralismo stilistico del '900 storico</i>
<b>Ma</b> <b>21 luglio</b>	Marta Kowalczyk, violino Annika Starc, violino Daniel Palmizio, viola Erica Piccotti, cello Roberto Arosio, piano	<b>USA: dalla creazione di un'identità musicale alle nuove tendenze</b> Ernest Bloch <i>Baal Shem</i> (1923) Samuel Barber <i>Adagio per archi</i> (1936) George Gershwin <i>Tre preludi</i> (1923/26, versione per cello e piano) *** Amy Beach <i>Quintetto con pianoforte</i> (1907)
<b>Gio</b> <b>23 luglio</b>	Federico Piccotti, violino Erica Piccotti, cello Roberto Arosio, piano	<b>Alla ricerca dell'identità musicale ungherese</b> Zoltán Kodály <i>Duo per violino e violoncello</i> (1914) Béla Bartók <i>Sonatina per violino e piano su temi popolari della Transilvania</i> (1915) <i>Danze popolari rumene</i> (1915, versione per violino e piano) *** Ernö Dohnányi <i>Sonata per cello e piano</i> (1899)
<b>Ma</b> <b>28 luglio</b>	Cédric Pescia, piano Quatuor Terpsycordes	<b>Vienna tra tradizione e atonalità</b> Arnold Schönberg <i>Drei Klavierstücke op. 11</i> (1909) Fritz Kreisler <i>Alt-Wiener Tanzweisen</i> (1910) *** Erich Korngold <i>Quintetto con pianoforte</i> (1921)
<b>Me</b> <b>29 luglio</b>	Irenè Fiorito, violino Raffaella Cardaropoli, cello Cédric Pescia, piano	<b>Inghilterra tra modalità, tardo Romanticismo e nuove tendenze</b> - In collaborazione con RSI ReteDue William Walton <i>Due brani per violino e piano</i> (1948/50) Benjamin Britten <i>Suite per violino e piano</i> (1935) Ralph Vaughan Williams <i>Romanza e pastorale per violino e piano</i> (1914) *** Frank Bridge <i>Sonata per cello e piano</i> (1913/17)
<b>Gio</b> <b>30 luglio</b>	Riccardo Zamuner, violino Raffaella Cardaropoli, cello Roberto Arosio, piano	<b>Parigi: capitale multiculturale</b> - In collaborazione con RSI ReteDue Igor Stravinskij <i>Suite italienne</i> (1920, estratti, versione per violino e piano) Manuel De Falla <i>El amor brujo</i> (1914-15, estratti, versione per cello e piano) Gabriel Fauré <i>Sérénade</i> (1908), <i>Après un rêve</i> (1877), <i>Romance</i> (1894) per cello e piano *** Maurice Ravel <i>Trio</i> (1914)

# La programmazione 2026: dedicata al pluralismo stilistico del '900

L'edizione '26 - pianificata  
in collaborazione con RSI/ReteDue -  
sarà dedicata al pluralismo stilistico  
della prima metà del '900.

In programma una selezione  
di opere cameristiche e trascrizioni  
raggruppate per aree geografiche  
significative (Parigi, Vienna, Ungheria,  
UK e USA) e scelte in modo da  
evidenziare quanto fosse variegato  
il panorama musicale di quest'epoca,  
come ad esempio la multiculturalità  
di Parigi di inizio secolo - con il  
neoclassicismo di Stravinskij  
(Suite italiana), la tradizione popolare  
spagnola di De Falla (*El amor brujo*),  
il tardo Romanticismo di Fauré  
(alcuni brani di carattere) e la mescolanza  
tra stile francese e musica basca di Ravel (*Trio*)  
o, nella Vienna dello stesso periodo  
- il confronto tra l'atonalità di Schönberg  
(*Drei Klavierstücke*), lo stile  
brillante e salottiero di Kreisler  
(*Alt-Wiener Tanzweisen*) e il travolgente  
tardo Romanticismo di Korngold  
(*Quintetto con pianoforte*).

L'edizione sarà inaugurata da una conferenza introduttiva.



## Bruno Giuranna <sup>(1)</sup>

COMITATO ARTISTICO DI MONTEBELLOFESTIVAL  
VIOLISTA E DIRETTORE D'ORCHESTRA



Direttore d'orchestra e violista italiano, nato a Milano da una famiglia di musicisti, ha compiuto gli studi musicali a Roma. Tra i fondatori del complesso I Musici, e particolarmente attivo come membro del Trio Italiano d'Archi, ha iniziato la carriera solistica presentando, in prima esecuzione assoluta, con la direzione di Herbert von Karajan, la Musica da Concerto per viola e orchestra d'archi composta per lui da Giorgio Federico Ghedini. Da allora ha suonato con orchestre quali Berliner Philharmoniker, Concertgebouw di Amsterdam, Teatro alla Scala di Milano, con direttori come Claudio Abbado, Sir John Barbirolli, Sergiu Celibidache, Carlo Maria Giulini e Riccardo Muti.

La sua discografia vasta registrata per Philips, Deutsche Grammophon e EMI comprende la Sinfonia Concertante di Mozart con Franco Gulli, Henryk Szeryng e Anne-Sophie Mutter, l'integrale dei concerti per viola d'amore di Vivaldi ed i Quartetti con pianoforte di Mozart con il Beaux Arts Trio. Nel 1990 l'incisione dei Trii di Beethoven, realizzata con la violinista Anne-Sophie Mutter ed il violoncellista Mstislav Rostropovich, ha ottenuto una Grammy Award Nomination. Come direttore ha vinto il Grand Prix du Disque dell'Académie Charles Cros di Parigi per la registrazione, con David Geringas, dei Concerti per violoncello di Boccherini. Nella sua ultima realizzazione discografica della Sinfonia Concertante di Mozart, ha collaborato con la violinista Anne-Sophie Mutter e l'Academy of St Martin-in-the-Fields diretta da Sir Neville Marriner.

Titolare fino al 1998 della cattedra di viola presso la Hochschule der Künste di Berlino, ha insegnato nella Musik-Akademie di Detmold, nel Conservatorio S.Cecilia di Roma, nel Royal College e nella Royal Academy di Londra ed in master classes in tutto il mondo. Frequentemente invitato al Festival di Marlboro negli Stati Uniti, insegna attualmente nei corsi della Fondazione Stauffer di Cremona, dell'Università di Limerick in Irlanda, dell'Accademia Chigiana di Siena. Dal 1983 al '92 è stato direttore artistico dell'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto e nel 1988 ha presieduto la giuria della "First International Bruno Giuranna Viola Competition" in Brasile. Profondamente convinto dell'importanza del "suonare insieme" come strumento insostituibile nello sviluppo della personalità musicale, si dedica da anni alla realizzazione di progetti di musica da camera che lo vedono impegnato al fianco di giovani musicisti in Europa e negli Stati Uniti.

Cavaliere di Gran Croce al merito della Repubblica Italiana, ha ricevuto nel 2003 una laurea in lettere honoris causa dall'Università di Limerick. Dopo averne presieduto la sezione italiana, è stato eletto nel 2011 presidente europeo di ESTA, associazione che riunisce gli insegnanti di strumenti ad arco in Europa.



## Quatuor Terpsycordes (CH)

COMITATO ARTISTICO DI MONTEBELLOFESTIVAL

GIROLAMO BOTTIGLIERI, PRIMO VIOLINO, RAYA RAYTSHEVA, SECONDO VIOLINO  
CAROLINE COHEN-ADAD, VIOLA, FLORESTAN DARBELLAY, CELLO



Quartetto eclettico per eccellenza, Terpsycordes è probabilmente l'unico capace di esibirsi su strumenti moderni o antichi, secondo il repertorio eseguito. I suoi cinque dischi (Schumann, op. 41 e Haydn, op. 33 per Claves Records; Schubert, La Morte e la Fanciulla e Haydn, Le Sette Ultime Parole di Cristo sulla Croce, per Ricercar - oltre al disco che il compositore svizzero Gregorio Zanon ha dedicato al quartetto Terpsycordes) testimoniano di un'interpretazione che unisce finezza e fantasia, sostenuta da un approfondito studio dei testi e degli stili.

Primo Premio al 56° Concorso di Ginevra (Svizzera) nel 2001 e premiato in occasione dei concorsi internazionali di Trapani (Italia), Weimar (Germania) e Graz (Austria), il quartetto Terpsycordes si è imposto da allora come uno dei più notevoli della sua generazione. Riconosciuto unanimemente dalla stampa e dal pubblico, il quartetto si esibisce sulle maggiori scene internazionali.

Fondato nel 1997, il quartetto si è formato con Gábor Takács-Nagy al Conservatorio superiore di Ginevra, dove nel 2001 ha ottenuto il Premier Prix de Virtuosit . Si   successivamente perfezionato con membri dei quartetti Amadeus, Budapest, Hagen, Italiano, Lasalle, Mosaiques, Smetana e Via Nova. I musicisti di Terpsycordes, sempre in sintonia con la loro epoca, contribuiscono regolarmente alla creazione di opere contemporanee, sia in concerto che in occasione di registrazioni radiofoniche e discografiche.

## Roberto Arosio (I)

COMITATO ARTISTICO DI MONTEBELLOFESTIVAL

PIANISTA



Laureato con il massimo dei voti al Conservatorio G. Verdi di Milano, si perfeziona in seguito con Eugenio Bagnoli presso Fondazione Cini di Venezia. Roberto Arosio ha ottenuto numerose distinzioni internazionali, tra cui il 1° premio al Concorso di Musica da camera "Franco Gulli" dall'Associazione Europa Musica di Roma, il 1° premio al Concorso di Trapani e Premio della Stampa per la migliore esecuzione della "Sonata Romantica", il Premio Tina Moroni del Concorso "Vittorio Gui" di Firenze, il 2° Premio all'UFAM di Parigi, il 2° Premio al Concorso Trio di Trieste e Premio C.A.I. come miglior Duo Europeo.

Come solista debutta nel '90 alla Sala Verdi di Milano con l'Orchestra Sinfonica della RAI di Milano diretta da Vladimir Delman. Da allora ha tenuto concerti come solista e camerista in Italia, Germania, Svizzera, Francia, Spagna, Polonia, Portogallo, Corea, Giappone, America Latina, Messico, Stati Uniti, Canada ed Egitto, producendosi con musicisti quali Bruno Giuranna, Mario Ancillotti, Roger Bobo, Joseph Alessi, Martin Hacklemann, Allen Vizzuti, Philip Smith, Alain Trudel e Velvet M. Brown. Come membro effettivo dell'Orchestra Giovanile Europea ha suonato al Gasteig di Monaco, alla Royal Albert Hall di Londra, al Concertgebouw di Amsterdam ed al Teatro Colon di Buenos Aires, sotto la direzione di Carlo Maria Giulini, Georges Pretre, Mstislav Rostropovich, Leonard Slatkin, Gustav Kuhn, Vladimir Ashkenazy e Bernard Haitink. Come pianista accompagnatore ha collaborato con Trompeten-Akademie di Brema, mentre attualmente con l'Accademia Chigiana di Siena.

Ha registrato per la Amadeus (Rivista), Ediclass e Cristal cos  come per le emittenti radiofoniche Rai (Roma), RSI (Lugano), DRS (Zurigo), Radio France (Montpellier), RNE (Madrid), DeutschlandRadio (Berlino) e BBC (Londra).

Roberto Arosio   pianista accompagnatore di Bruno Giuranna e corepetitore dell'orchestra Santa Cecilia di Roma.

# Un perfetto connubio tra musica e luoghi, ... per una serata del tutto speciale!

montebellofestival nasce nel 2005 per offrire al pubblico un evento del tutto particolare. Grazie alla qualit  artistica e alla privilegiata cornice in cui si svolge – il castello Montebello di Bellinzona, dal 2000 patrimonio mondiale UNESCO – montebellofestival non   solo musica, ma anche il piacere di una serata esclusiva, immersa nella suggestiva atmosfera medievale della corte di Montebello, impreziosita da raffi natissimi decori fioreali e deliziata da un ricco rinfresco a lume di candela: un'occasione in cui tutti hanno il piacere di conoscere tutti!

mf

## Andrea Malvano <sup>(1)</sup>

MUSICOLOGO, SAGGISTA E PIANISTA



Andrea Malvano è professore associato presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino, dove insegna Storia della Musica, Drammaturgia musicale e Didattica della storia della musica. È presidente del Corso di laurea in Cinema, Arti della scena, Musica e Media (CAM). Diplomato in Pianoforte e laureato in Lettere Moderne, ha conseguito un master a Lione e un Dottorato di ricerca presso le Università di Torino e Milano. Autore di monografie su Debussy (Edt, Albisani), Schumann (Edt) e sull'archivio storico dell'Orchestra Rai (Rai Eri), ha pubblicato saggi per editori e riviste internazionali («Cahiers Debussy», «Revue Musicale OICRM», «De Musica Disserenda», «Studi Verdiani», Routledge, Brepols). Collabora con enti quali Opéra National de Paris, Teatro alla Scala di Milano, Teatro Regio di Torino, Teatro Massimo Bellini di Catania, Teatro Lirico di Cagliari. Dal 2012 al 2016 ha coordinato un progetto di ricerca FIRB sull'Archivio Storico dell'Orchestra Rai. Dal 2020 è coordinatore di unità locale nell'ambito di un PRIN dedicato alla formazione del pubblico musicale nel Novecento. È direttore artistico dell'Associazione De Sono.

## Cédric Pescia <sup>(CH)</sup>

PIANISTA



Nato a Losanna, di nazionalità svizzera e francese, Cédric Pescia comincia gli studi musicali all'età di sette anni. Studia innanzi tutto al Conservatorio di Losanna nella classe di Christian Favre (Primo Premio di Virtuosità con felicitazioni della giuria nel 1993) e in seguito con Dominique Merlet al Conservatorio di Ginevra (Primo Premio di Virtuosità con distinzione nel 1997). Completa la sua formazione all'Università delle Arti di Berlino nella classe di Klaus Hellwig. Parallelamente si perfeziona con de Pierre-Laurent Aimard, Daniel Barenboim, Irwin Gage, Ivan Klansky, Christian Zacharias, Ilan Gronich e il Quatuor Alban Berg. Quale accompagnatore, collabora con Fischer-Dieskau a numerosi corsi d'interpretazione liederistica. Dal 2003 al 2006, invitato al «International Piano Academy, Lake Como», studia con Dimitri Bashkirov, Leon Fleisher, Andreas Staier, William G. Naboré e Fou T'song. Cédric Pescia ha vinto il Primo premio della Gina Bachauer International Artists Piano Competition 2002 di Salt Lake City, USA. Tiene numerosi concerti e recital in Europa, Stati Uniti, Cina, America del Sud e in Nord Africa, in sale quali la Sala grande della Filarmonia e il Konzerthaus di Berlino, la Musikhalle di Hambourg, il Wigmore Hall di Londra, il Mozarteum di Salisburgo, il Carnegie Hall di New York, il Shanghai Oriental Arts Center o la Tonhalle di Zurigo, ed è invitato a festival internazionali del prestigio della Primavera di Praga, del Lucerne Festival, del Menuhin Festival, del Schleswig-Holstein Musik Festival, dei Sommets Musicaux di Gstaad, del Davos Festival e del Festival di Radio France e Montpellier. In qualità di solista si produce con l'Orchestre de Chambre de Lausanne, l'Orchestre de la Suisse Romande, l'Utah Symphony, il Festival Strings di Lucerna, la Sinfonietta di Losanna, le Sinfonie Orchester di Berlino, la Klassische Philharmonie di Bonn, l'Orchestra della Svizzera Italiana, l'Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi di Milano, la Camerata de Lausanne, la Camerata Bern e l'Ensemble Oriol di Berlino. Parallelamente alla sua attività solistica, coltiva pure la sua passione per la musica da camera che lo ha portato a collaborare con musicisti rinomati. Una collaborazione di lunga data lega Cédric Pescia alla violonista Nurit Stark.



## Marta Kowalczyk <sup>(PL)</sup>

VIOLINISTA



Nata in Polonia, Marta ha iniziato lo studio del violino all'età di sette anni. Dopo aver terminato gli studi all'Università Frederic Chopin di Varsavia, sotto la guida di Jan Stanienda, Marta frequenta l'Advanced Diploma alla Royal Academy di Londra con George Pauk e si perfeziona con Salvatore Accardo presso l'Accademia Stauffer di Cremona. Fra i più recenti riconoscimenti vi sono il Premio della Royal Philharmonic Society e il J&A Beare Bow Prize, nel settembre 2015 ha vinto il Grand Prix e due premi speciali al concorso internazionale di musica da camera Ludwig van Beethoven in Polonia, insieme al pianista Łukasz Chrzyszczuk. Ha inoltre vinto numerosi premi in concorsi internazionali, fra i quali il primo premio al Concorso di Bled in Slovenia, il primo premio al Concorso di Belgrado, il terzo premio al Concorso Brahms di Pörschach in Austria, il premio speciale al China International Violin Competition di Qingdao e il secondo premio al Tadeusz Wronski di Varsavia. Si è recentemente esibita in recital sullo Stradivari "Viotti ex-Bruce" del 1709 alla Royal Academy di Londra, ha debuttato alla Purcell Room eseguendo la seconda sonata per violino e pianoforte di Penderecki alla presenza del compositore e ha effettuato una tournée nordamericana suonando i concerti di Sibelius e Wienawski. Si esibisce regolarmente come solista al fianco di orchestre, fra le quali la Sinfonia Varsovia, l'orchestra filarmonica nazionale polacca, la filarmonica di Cracovia, la Sinfonia Iuventus, l'orchestra della radio polacca. Nella prossima stagione, Marta suonerà il triplo concerto di Beethoven insieme a Barry Douglas, Arto Noras e John Axelrod al festival di Pasqua di Varsavia, e in recital alla Wigmore Hall di Londra, a St Martin-in-the-Fields, a St James's Piccadilly, alla Radial Hall di Berlino, nella sala filarmonica di Bratislava e al Concertgebouw di Amsterdam. Destinataria di numerose borse di studio, fra le quali il Martin Musical Scholarship Fund Award, l'English-Speaking Union Scholarship, l'Oetker Scholarship, lo Stephen Bell Trust Award e il Craxton Trust Award, Marta è stata artista Concordia e WCOM della stagione 2015/16 per suonare in diverse sale londinesi. Marta suona lo Stradivari "Maurin" del 1718 in affido dalla Royal Academy of Music di London.

## Daniel Palmizio <sup>(I)</sup>

VIOLISTA



Inizia lo studio del violino all'età di 8 anni al conservatorio di Santa Cecilia di Roma e poi si trasferisce a Londra per studiare viola alla Purcell School e al Royal College of Music. In seguito è ammesso nella classe di viola di Bruno Giuranna a Cremona e completa il master in direzione d'orchestra con Donato Renzetti. Ottiene Primi premi in concorsi internazionali di viola come il Budapest, il Watson Forbes e il Bucchi. Negli anni 2014-2016 Palmizio si esibisce come prima viola con la Philharmonia Orchestra di Londra diretta da Esa-Pekka Salonen. Nel 2016 debutta come direttore d'orchestra con la Quarta Sinfonia di Beethoven e la Sinfonia Concertante di Mozart con l'Orchestra dell'Opera di Kiev. Da allora ha diretto e suonato insieme all'Orchestra Regionale Toscana, la Filarmonica Rossini, la Filarmonica Abruzzese, l'Orchestra dell'Arena di Verona, l'Orchestra di Trieste, l'Ulster Symphony Orchestra, la Szeged Symphony Orchestra, l'Orchestra dell'Opera di Kiev e l'Orchestra della Radio Polacca. In musica da camera si esibisce con Antonio Meneses, Salvatore Accardo, Boris Belkin, Anna Tifu, Francesca DeGo, Enrico Dindo, Davide Cabassi, Beatrice Rana e Maxim Vengerov, in festival in Florida, Norvegia, Firenze, Roma e Verbier. Palmizio registra per la Nightdreamer Ltd. Il suo ultimo disco delle Sonate di Hindemith e Schubert è in tournée in sale come il Concertgebouw Amsterdam o la Wigmore hall di Londra. Nel 2024 registrerà i Concerti per pianoforte e orchestra 3 e 4 di Beethoven dirigendo l'Orchestra da Camera del Concertgebouw con Nicolas van Poucke come solista, nonché la Sinfonia Concertante di Mozart e i Concerti per violino di Janiewicz con l'Orchestra da Camera di Wratistavia e Marta Kowalczyk. Palmizio è direttore artistico del Festival Fundacja Musica di Varsavia insieme all'Orchestra della Radio Polacca.

## Annika Starc <sup>(D)</sup>

VIOLINISTA



Annika Starc (1996) inizia a suonare il violino a 4 anni e finalizza la sua laurea alla Hochschule für Musik "Hanns Eisler" di Berlino con Kolja Blacher e Ning Feng. In seguito frequenta un Master con Ilya Gringolts alla Zürcher Hochschule der Künste e un Master Artistic-Diploma con Salvatore Accardo all'Accademia Stauffer di Cremona. Dal 2009 al 2014 è stata premiata otto volte al concorso nazionale tedesco "Jugend Musiziert", sia come solista che in varie categorie di musica da camera. Nel 2019, riceve il terzo premio al primo Concorso Internazionale di Violino della Bayerische Musikakademie Hammelburg ed è finalista al XI Concorso Internazionale "Szymon Goldberg", ottenendo il premio speciale per la "migliore interpretazione di opere del periodo classico". Nell'aprile 2021 vince il Concorso Duttweiler Hug della Zürcher Hochschule der Künste con la sua interpretazione del Concerto per violino in la maggiore di W.A. Mozart. Come camerista si è prodotta con personalità rinomate quali Daniel Müller-Schott, Ilya Gringolts, Markus Becker, Mischa Maisky, Gabor Takacs-Nagy o l'ensemble "Chaarts-Chamber Artists". Partecipa a numerosi festival tra cui il Boswiler Sommer, il Chigiana Summer Academy, il Mainzer Musikstage e debutta come violista al festival "Boswiler Sommer" nel luglio 2021. Annika suona un violino Jean-Baptiste Vuillaume, gentilmente affidatole dalla Fondazione "VillaMusica-Rheinlandpfalz".

## ... i nostri ospiti: grandi maestri e giovani talenti



Sin dalla prima edizione montebellofestival ha promosso giovani talento presentandoli accanto a grandi interpreti del panorama internazionale. Tra gli ospiti delle scorse edizioni, i pianisti Francesco Piemontesi e Denis Kozhukhin, i violinisti Jonian Ilias Kadesha, Cecilia Ziano, Laura Marzadori, Laura Zarina, Liya Petrova e Elena Graf, il violista Daniel Palmizio, i violoncellisti Nadège Rochat, Mi Zhou, Lionel Cottet, Emanuel Graf e Kenji Nakagi, il contrabbassista Wies de Boevé, il Tecchler Trio, il Trio Rafale, il Medea Trio, il Quatuor Galatea o il Gémeaux Quartett, accanto a musicisti e formazioni quali i quartetti Sine Nomine e Carmina, il Berolina Trio, i violinisti Pierre Amoyal ed Esther Hoppe, i cellisti Maria Kliegel e Christian Poltera, la soprano Caroline Melzer, i pianisti Cédric Pescia, Gilles Vonsattel, Finghin Collins, Anne Queffélec e Roberto Prosseda, così come ovviamente la nostra direzione artistica: Bruno Giuranna, il Quatuor Terpsycordes e Roberto Arosio.

## Federico Piccotti <sup>(1)</sup>

VIOLINISTA



Federico Piccotti (Roma 1996) inizia lo studio del violino a 5 anni. Nel 2013, a 17 anni, si diploma al Conservatorio di Santa Cecilia di Roma con il massimo dei voti, lode, menzione d'onore e borsa di studio "A. Giannuzzi" riservata ai migliori diplomati. Nel 2016 il diploma di perfezionamento con Sonig Tchakerian all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma. L'anno successivo, sotto la guida di David Takeno, il Master in violino "with distinction" alla Guildhall School of Music & Drama di Londra, supportato da borsa di studio completa fornita dalla scuola e, nel 2019, con Pavel Berman, il Master of Arts in Music Performance presso la Scuola Universitaria di Musica di Lugano, vincendo inoltre la prestigiosa borsa di studio ESKAS. Ha seguito corsi di perfezionamento con Roberto Gonzalez-Monjas, Zakhar Bron, Pavel Vernikov, Tatiana Liberova, Ilya Grubert, Harald Herzi, Sonig Tchakerian, Igor Volochine, Dora Schwarzberg, Pasquale Pellegrino e Georg Monch.

Ha conseguito Primi premi a concorsi nazionali e internazionali, tra cui al Concorso Internazionale "Podiums de musica de cambra"(2018), al Premio Violinistico "R. Scandola", al 17° Concorso Riviera Etrusca - con il quale si è aggiudicato un violino moderno di alta liuteria (2016) - al Concorso Internazionale "Premio Clivis"(2014), al Premio Musica del Rotary Club di Roma come miglior diplomato del Conservatorio sezione archi (2014), al Concorso Riviera Etrusca di Piombino(2012), al Concorso Internazionale "Anemos"(2012), al Concorso Lorenzo Cecchi di Roma(2008) e al Concorso "Giovani Musicisti" Città di Viterbo(2007).

Come solista si è esibito con la E&Y Talent Orchestra sotto la direzione di Carlo Rizzari, con l'Orchestra Senza Spine di Bologna, con l'Orchestra Giovani Archi d'Europa e con l'Orchestra Giovanile Prometeo di cui è stato anche spalla. Ha inoltre collaborato con la Juniorchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, l'Orchestra Giovanile del Teatro dell'Opera di Roma, l'Orchestra Internazionale di Roma diretta da Antonio Pantaneschi, l'Orchestra Giovanile Italiana, la Bayreuth Youth Festival Orchestra, la Gustav Mahler Jugendorchester e dal 2016 al 2017 con la Guildhall Symphony Orchestra e la London Symphony Orchestra sotto la direzione di Valery Gergiev, Michail Jurowsky e Sir Simon Rattle. In ambito cameristico, dal 2017 è membro dell'Hopper Piano Trio e del Caravaggio Piano Quartet con i quali si esibisce regolarmente in importanti vetrine nazionali ed internazionali.

Suona un violino Annibale Fagnola (1928). Il prestito di questo strumento rientra nel progetto "Adopt a Musician", una delle iniziative di MusicMasterpieces di Lugano (CH).

## Riccardo Zamuner <sup>(1)</sup>

VIOLINISTA



Riccardo Zamuner (1997), si è diplomato al Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli con il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale, in cui ha inoltre frequentato il Biennio di specializzazione laureandosi con 110, lode e menzione speciale. Si è perfezionato con Fabrizio von Arx, Aldo Matassa e Felice Cusano, ed ha conseguito con il massimo dei voti il diploma di alto perfezionamento sotto la guida di Sonig Tchakerian presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma. Attualmente frequenta il Master of Arts in Music Performance al Conservatorio di Lugano con Pavel Berman, e l'Accademia di Alto Perfezionamento Stauffer di Cremona nella classe di Salvatore Accardo.

Si è imposto in diversi concorsi nazionali - tra cui al Concorso Vincenzo Mennella di Ischia (2010) con il Primo premio assoluto e medaglia del Presidente della Repubblica - mentre nel 2013 ha ricevuto il premio "Civicrazia Napoli per l'eccellenza" nella sezione Musica. In qualità di solista, si è esibito nel 2016 alla Berliner Philharmonie con il concerto di Vivaldi per due violini e orchestra in duo con la violinista Aiman Mussakhajayeva, nel 2017 con l'Orchestra Filarmonica di Arad (Romania), mentre nel 2018 con l'Orchestra di Stato Academy of soloists di Astana (Kazakistan) - eseguendo il concerto di Sibelius - così come con l'Orchestra Sinfonica della Magna Grecia nel quadro del festival della Valle d'Itria sotto la direzione di Orazio Sciortino e di Mayana Ishizaki.

Suona in varie formazioni e ensembles cameristici - tra cui l'Orchestra da Camera Italiana di Salvatore Accardo, I Solisti Aquilani o I Virtuosi di Sansevero, camerata di cui è ideatore e primo violino - ed ha collaborato con Bruno Canino, Mario Brunello, Bruno Giuranna, Sonig Tchakerian, Lorenzo Signorini, Ermanno Calzolari, Andrea Maini e Daniele Orlando. E' spalla della Rotary Youth Chamber Orchestra, con cui si è esibito in Italia e all'estero, e, sempre in qualità di spalla, ha partecipato a numerose produzioni dell'Orchestra del Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli sotto la direzione di Riccardo Muti. Ha inoltre preso parte a spettacoli teatrali con gli attori Mariano Rigillo, Anna Teresa Rossini e Gaia Aprea.



## Irenè Fiorito <sup>(1)</sup>

VIOLINISTA



Nata a Roma nel 2000, si diploma a quindici anni con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore al Conservatorio di Musica Santa Cecilia di Roma. Nel 2020 e nel 2022 ottiene rispettivamente il Master of Arts in Music Performance e il Master of Arts in Specialized Music Performance per solisti presso il Conservatorio della Svizzera Italiana nella classe di Pavel Berman. E' attualmente iscritta al Master of Advanced Studies presso lo stesso istituto e al Zertifikat Meisterklasse all'Hochschule für Musik und Theater di Monaco con Lena Neudauer. Dal 2014 al 2018 frequenta inoltre il Corso di Alto Perfezionamento di Salvatore Accardo all'Accademia Stauffer di Cremona. Partecipa a masterclass in Italia e all'estero ottenendo numerose Borse di Studio tra le quali dall'Accademia Chigiana di Siena, dall'Orchestra da Camera Italiana, dal Rotary Club di Teramo e Napoli, dal Conservatorio della Svizzera italiana e dal Zonta Club di Genova.

È stata premiata e vincitrice di numerosi concorsi nazionali ed internazionali tra cui il Concorso Internazionale Lipatti (Roma), il I Concorso Internazionale Concertus (Roma), il XVI Concorso Nazionale di Esecuzione Musicale Riviera Etrusca (Piombino), il Rahn Musikpreis (Zurigo), il Premio Crescendo (Firenze), la IV Marie Cantagrill International Violin Competition di Saint-Lizier (Francia), l'International Music Competition Salzburg "Grand Prize Virtuoso" (Austria), il XXVI Concorso Violinistico Internazionale Postacchini (Fermo), il XXXVIII Concorso Internazionale di Violino Premio Rodolfo Lipizer (Gorizia).

Come solista con l'orchestra si è esibita con l'Orchestra dell'Ariège (Francia), l'Orchestra dei Castelli Romani, la Youth Rotary Chamber Orchestra, l'ensemble I Baroccoli (Svizzera), l'ensemble '700 Napoletano, la Kaunas City Symphony Orchestra (Lituania), la The Angel Orchestra (Londra), l'Orchestra Filarmonica Italiana, la Sinfonietta Gigli e l'Orchestra della Svizzera Italiana (Lugano). Ha inoltre tenuto numerosi recital tra cui al Castello di Łancut (Polonia), l'Accademia Chigiana di Siena, al Festival di Pasqua di Montepulciano, all'Auditorium Augustinianum (Roma), al Festival Internazionale di Musica di Portogruaro, alla Rassegna di Concerti a Palazzo San Teodoro (Napoli), all'Agimus (Firenze), all'Accademia Filarmonica Romana, alla Sala Wiener del Mozarteum (Salisburgo), al Teatro Marrucino (Chieti), alla Sala del Ridotto del Teatro Verdi (Trieste), alla Cappella Paolina del Palazzo del Quirinale di Roma (in diretta RaiRadio3), al Palazzo Ducale di Genova, al Festival Pianissimo (Francoforte) o al Palazzo Campana (Osimo), così come concerti in varie formazioni cameristiche ed orchestrali in Italia e all'estero. Dal 2017 suona regolarmente con l'Orchestra da Camera Italiana diretta da Salvatore Accardo.

Suona un violino Giovanni Battista Ceruti del 1848 gentilmente concesso dalla Fondazione ProCanale di Milano.

## Erica Piccotti <sup>(1)</sup>

VIOLONCELLISTA



Nata a Roma nel 1999, ha già alle spalle un debutto discografico per l'etichetta Warner Classics, un diploma in violoncello a soli 14 anni con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore, un debutto concertistico a 13 anni in diretta Rai da Montecitorio in duo con Mario Brunello e l'onorificenza di Alfiere della Repubblica Italiana da parte del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano "per gli eccezionali risultati in campo musicale in giovane età".

Attualmente svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero, sia come solista che in formazione cameristica.

È vincitrice di numerosi concorsi nazionali e internazionali tra cui il "NYIAA Competition" (New York), il "Jugend Musiziert" (Norimberga), l'International Cello Competition "Antonio Janigro" for young cellists (Croazia), il "Premio Nazionale delle Arti" che la designa migliore violoncellista dei conservatori italiani e il premio "Maura Giorgetti" della Filarmonica della Scala.

Tra i riconoscimenti, il prestigioso International Classical Music Awards 2020 come "Giovane Artista dell'Anno", il "Diploma d'Onore" 2019 dell'Accademia Chigiana di Siena o il Landgraf von Hessen-Preis 2018 della Kronberg Academy. Ha ricevuto borse di studio dalla De Sono Associazione per la Musica, dalla Foundation Boubo-Music e dal 2017 è sostenuta dall'Associazione Culturale Musica con le Ali.

È stata ospite dei festival Chamber music Connects the world (Kronberg), Supercello Festival (Pechino), Al Bustan Festival (Beirut), Verbier Festival Academy, La Musica Festival (Sarasota), Ciao Festival (Chengdu), Festival de Cordas e Piano (Belo Horizonte), La lumière du Roman (Conques), "Paganini Genova Festival", Chigiana International Festival (Siena), "Rome Chamber Music Festival" e Festival dei Due Mondi (Spoleto). È inoltre stata invitata ad esibirsi in importanti teatri italiani (Teatro Ponchielli di Cremona, Teatro Petruzzelli di Bari, Teatro Ristori di Verona, Teatro Carlo Felice di Genova) e all'estero (Konzerthaus di Berlino, Carnegie Hall di New York oltre che in Svezia, Svizzera, Francia, Inghilterra, Croazia, Libano, Belgio, Austria, Ungheria, Stati Uniti, Brasile, Messico, Cina). Ha condiviso il palco con Salvatore Accardo, Julius Berger, Mario Brunello, Bruno Canino, Augustin Dumay, Gidon Kremer, Bruno Giuranna, Itamar Golan, Louis Lortie, Andrea Lucchesini, Robert McDuffie, Antonio Meneses, Danilo Rossi, Miguel da Silva, Massimo Quarta, Sir Andrés Schiff, Christian Tetzlaff.

Attualmente studia con Frans Helmerson presso la Kronberg Academy dove, dopo aver conseguito il Master of Music, frequenta il programma "Professional Studies". Ha iniziato gli studi con Francesco Storino per poi proseguirli con Antonio Meneses presso l'Hochschule der Kunste di Berna, l'Accademia W. Stauffer di Cremona e l'Accademia Chigiana di Siena. Suona un violoncello Ettore Soffritti, Ferrara, 1925.

montebellofestival:

un festival di risonanza internazionale

Grazie alla qualità del progetto, montebellofestival è stato ripreso da media regionali e nazionali, così come da EuroNews, emittente leader in Europa per l'informazione che trasmette all'attenzione di 220 milioni di famiglie in 150 stati del mondo, e che dal 2006 al 2009 ha dedicato al festival un servizio nella rubrica Le Mag, mentre nel 2010 nella rubrica Rendez-vous.

Dal 2010 montebellofestival è sostenuto dall'ente radiofonico nazionale RSI - Rete Due che ad ogni edizione lo diffonde sulle sue onde.

Montebellofestival è stato inserito nella lista 2023/2025 dei top events nazionali di Svizzera turismo accanto al Lucerne Festival, all'Art Basel, ai Film Festival di Zurigo e Locarno, al Montreux Jazz Festival ed altri ancora.

# Raffaella Cardaropoli <sup>(1)</sup>

VIOLONCELLISTA



Raffaella Cardaropoli (1999) si diploma a 14 anni con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore al Conservatorio Giuseppe Martucci di Salerno con Liberato Santarpino. Prosegue gli studi con Giovanni Sollima all'Accademia Santa Cecilia di Roma e con Antonio Meneses all'Accademia Stauffer di Cremona, con cui, nel 2019 consegue il Master in Music Performance all'Hochschule der Künste di Berna. Si perfeziona presso la Barenboim-Said Akademie di Berlino con Frans Helmerson ed inoltre partecipa a masterclass di Rocco Filippini e Natalia Gutman.

Nel 2016, a Palazzo Montecitorio, riceve la Medaglia della Camera dei Deputati come riconoscimento al suo talento artistico. Oltre a ciò, vince numerosi concorsi nazionali ed internazionali tra cui il Premio Abbado (2015) del Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica italiano, che la designa migliore violoncellista italiana, l'Antonio Janigro Cello Competition (Croazia, 2016), in cui le viene assegnato anche il Zagreb soloist award, il Concorso Giorgetti (2017) presso la Filarmonica del Teatro alla Scala di Milano o il "Vienna New Year's Concert" International Music Competition (2018).

In qualità di solista, si è esibita in diretta su Rai 2 con l'Orchestra junior dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma al tradizionale Concerto di Natale presso la Camera dei Deputati, con la Wiener Stadtorchester, o in tournée con la Mannheimer Philharmoniker. Per la Stagione concertistica 2019/2020, è stata nominata "artista in residenza" della Società dei Concerti di Milano. Dal 2021, col titolo di "Alumni", ha regolarmente collaborato con la Barenboim-Said Akademie prendendo parte alla stagione concertistica della Pierre Boulez Saal a Berlino. Ha inoltre tenuto concerti alla Carnegie Hall di New York, alla Sala della Filarmonica George Enescu di Bucarest, alla Royal Albert Hall di Londra o alla HAINAN Concert Hall (CINA).

All'attività solistica affianca quella cameristica che l'ha portata ad esibirsi a Casa Mozart di Rovereto, alla Fundacion Eutherpe di León (Spagna), a Casa Verdi di Milano, al Shigeru Kawai Center di Madrid, all'Auditorium Gaber di Milano in collaborazione con la Società dei Concerti di Milano, alla Main Hall di Edimburgo in collaborazione con L'Accademia dei Cameristi di Bari e a Siena per il Chigiana International Festival, dove si è prodotta con artisti quali David Krakauer e Lilya Zilberstein.

Suona un violoncello Gaetano Antoniazzi (1864) per gentile concessione della "Fondazione Pro-canale" di Milano.





Ass. Chamber Music Project  
Fabio Tognetti, resp. org  
Viale Portone 17  
CH - 6500 Bellinzona

[info@montebello-festival.ch](mailto:info@montebello-festival.ch)  
[www.montebello-festival.ch](http://www.montebello-festival.ch)